

PSP 2023-2027 – Intervento settoriale “Prodotti dell’apicoltura”

RAPPORTO SULL’ALIMENTAZIONE DI SOCCORSO 2026

Campagna apistica 2025/26

Sommario

Premessa.....	1
1. Monitoraggio degli eventi meteorologici.....	2
2. Monitoraggio dei quantitativi di alimentazione di soccorso.....	4
3. Monitoraggio dei prezzi degli alimenti zuccherini.....	5

Premessa

In attuazione dell’attività prevista dall’Intervento settoriale del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 “Prodotti dell’apicoltura” (di seguito intervento HY02-B2)¹, e con particolare riferimento al monitoraggio sull’alimentazione di soccorso, ai sensi del decreto di attuazione MASAF 30 novembre 2022, n. 614768 e ss.mm.ii.², l’ISMEA ha il compito di predisporre un rapporto, articolato per Regioni e Province autonome, contenente un resoconto meteorologico che documenti le avversità alle origini del bisogno di alimentazione di soccorso, le relative quantità di alimento mediamente somministrate nel corso delle campagne apistiche e il prezzo medio unitario di acquisto degli alimenti zuccherini.

A tale scopo, il presente rapporto riporta gli esiti del monitoraggio attivato dall’ISMEA per la campagna apistica 2025-2026, suddividendone gli ambiti nei seguenti punti:

- 1) Monitoraggio degli eventi meteorologici
- 2) Monitoraggio dei quantitativi di alimentazione di soccorso
- 3) Monitoraggio dei prezzi degli alimenti zuccherini

Occorre precisare che, per esigenze di redazione e consegna al MASAF del presente rapporto nei termini previsti dal citato decreto 30 novembre 2022, il monitoraggio sulla campagna apistica 2025-2026 è stato condotto prendendo a riferimento il periodo maggio 2025-aprile 2026; i mesi di maggio e giugno 2026, afferenti alla citata campagna apistica, sono stati valutati sulla base dei corrispondenti mesi della campagna precedente.

¹ INVAPI(55(1)(b)) – intervento HY02 “Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni” - azione B2 “Prevenzione da avversità climatiche”.

² Modificato da ultimo dal decreto MASAF 19 maggio 2025, n. 221775.

Con nota MASAF del 3 giugno 2026, n. 264525, sono stati trasmessi alle Regioni e Province autonome e alle Forme associate costituenti il Comitato:

1. la metodologia adottata ai fini del monitoraggio degli eventi meteoroclimatici avversi, comprensiva della tabella degli indici e trigger per evento avverso approvati dal Comitato³;
2. gli elenchi comunali per Regione e Provincia autonoma con indicazione delle fasce di intensità degli eventi avversi occorsi nel periodo⁴;
3. le istruzioni operative circa le segnalazioni da parte delle Forme associate, ai sensi dell'Allegato VI del decreto 30 novembre 2022.

Con riferimento al punto 3, si evidenzia che non sono pervenute segnalazioni da parte delle Forme associate.

1. Monitoraggio degli eventi meteoroclimatici

Il monitoraggio degli eventi meteorologici avversi è finalizzato a individuare, su scala comunale, il verificarsi di fenomeni meteoroclimatici che, per intensità o persistenza, possono incidere direttamente o indirettamente sul benessere delle api e sulla loro stessa sopravvivenza.

A seguito della classificazione dei comuni sulla base di un indice climatico cumulato (ICC), finalizzato a rappresentare in forma sintetica la severità complessiva degli eventi avversi rilevati, è stata definita l'incidenza dei territori coinvolti per ciascuna regione, ponderata sulla base delle superfici, differenziata per classe di intensità.

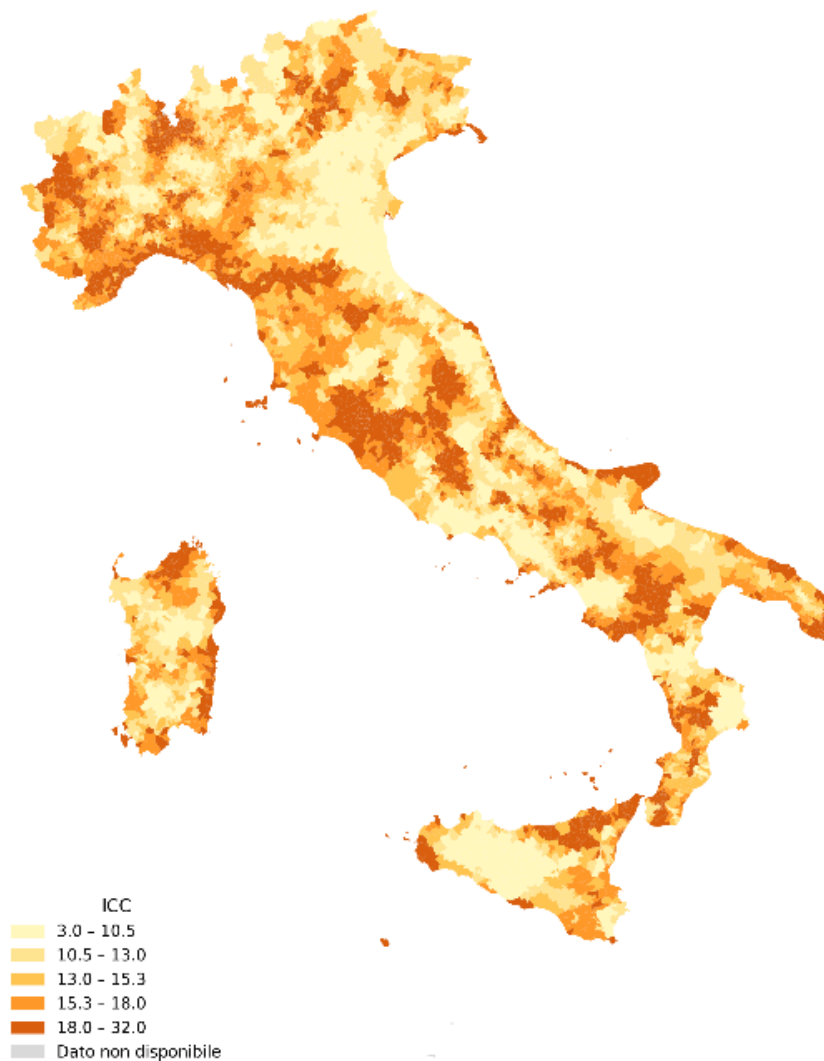
Al riguardo, si evidenzia che nel corso del periodo di monitoraggio tutti i comuni nazionali sono stati interessati da almeno un evento avverso e che la classificazione comunale per classi di intensità degli eventi assolve a una funzione statistica, finalizzata al calcolo di una media regionale ponderata sul grado di rischio.

³ Sono pervenute osservazioni, acquisite al prot. ISMEA n. 25535 del 9 giugno 2026, rispetto l'impianto metodologico, di cui si dà riscontro nel presente rapporto.

⁴ Successivamente integrati per gli elenchi comunali della Regione Liguria con e.mail del 8 giugno 2026.

Indice ICC per comune

Distribuzione territoriale dell'indicatore ICC nei comuni italiani (quintili)



Fonte: dati ICC forniti dall'utente e i limiti amministrativi comunali ISTAT (01/01/2026). Classificazione per quintili.

2. Monitoraggio dei quantitativi di alimentazione di soccorso

Il monitoraggio dei quantitativi di alimentazione di soccorso somministrati agli alveari è stato effettuato mediante un'indagine di mercato condotta su un panel di circa 1.000 aziende apistiche professionali operanti sul territorio nazionale, individuate sulla base dei censimenti ufficiali della Banca dati nazionale dell'anagrafe apistica.

I quantitativi di alimentazione somministrata tramite candito e sciroppo zuccherini, rilevati nelle singole indagini trimestrali, sono stati convertiti in alimento equivalente⁵ e ponderati in base al numero di alveari dichiarati.

Tab.1 – Quantitativi medi di alimento di soccorso equivalente applicabili a livello regionale per l'intervento HY02-B2 "Alimentazione di soccorso" per la campagna apistica 2025-2026

Regione/Provincia autonoma	Quantità media alimento equivalente	Conversione in quantità media 100% candito	Conversione in quantità media 100% sciroppo
	<i>kg/alveare</i>	<i>kg/alveare</i>	<i>kg/alveare</i>
Abruzzo	5,3	4,4	6,6
Basilicata	8,3	6,9	10,3
Bolzano	5,0	4,2	6,3
Calabria	5,9	4,9	7,4
Campania	6,0	5,0	7,5
Emilia-Romagna	4,8	4,0	6,0
Friuli-Venezia Giulia	5,9	4,9	7,3
Lazio	7,1	5,9	8,9
Liguria	10,0	8,3	12,5
Lombardia	5,8	4,8	7,2
Marche	5,6	4,7	7,0
Molise	6,4	5,3	8,0
Piemonte	7,1	5,9	8,8
Puglia	6,3	5,2	7,8
Sardegna	6,2	5,1	7,7
Sicilia	5,6	4,7	7,0
Toscana	7,9	6,6	9,9
Trento	7,4	6,1	9,2

⁵ L'alimento equivalente presenta una concentrazione zuccherina media dell'83%, ottenuta considerando la concentrazione di zucchero del candito, prossima al 100%, e quella dello sciroppo ad alta concentrazione, pari al 67% (rapporto acqua-zucchero 1:2). Il peso in alimento equivalente può essere convertito in peso di candito, moltiplicando il valore per 83 e dividendo per 100, e in peso di sciroppo, moltiplicando il valore per 83 e dividendo per 67. Ad esempio, 10 kg di alimento equivalente corrispondono a: 8,3 kg di candito oppure a 12,4 kg di sciroppo.

Regione/Provincia autonoma	Quantità media alimento equivalente	Conversione in quantità media 100% candito	Conversione in quantità media 100% sciroppo
	kg/alveare	kg/alveare	kg/alveare
Umbria	6,3	5,2	7,8
Valle d'Aosta	3,6	3,0	4,5
Veneto	3,7	3,1	4,6

Fonte: ISMEA – Elaborazioni su Indagine di mercato

3. Monitoraggio dei prezzi degli alimenti zuccherini

Il prezzo dei prodotti zuccherini utilizzati per l'alimentazione di soccorso, con riferimento a candito e sciroppo, è stato monitorato attraverso la rete di rilevazione prezzi ISMEA ed elaborato come media triennale relativa al periodo maggio 2023 – aprile 2026. Tale scelta consente di assumere un riferimento di prezzo depurato degli effetti congiunturali.

Tab.2 – Prezzi medi nazionali per voce di prodotto zuccherino applicabili per l'intervento HY02-B2 "Alimentazione di soccorso" per la campagna apistica 2025-2026

Tipologia di alimento	Prezzo medio
	euro/kg
Candito	1,50
Sciroppo	1,24

Fonte: ISMEA – Rete rilevazione prezzi (prezzi franco azienda - IVA esclusa)